



**COMUNE DI CANELLI**  
Provincia di Asti

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
**DI CONSIGLIO COMUNALE**

**NUMERO 27**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI.**

L'anno **duemilatredici**, addì **trenta** del mese di **Aprile**, alle ore **20:30** in CANELLI ed in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
1. ATTILIO AMERIO	SI	12. GANDOLFO PAOLO	SI
2. BALESTRIERI FRANCESCA	SI	13. MADEO ETTORE	SI
3. BIELLI OSCAR	SI	14. MARMO ROBERTO	NO
4. BOTTERO PIERO	SI	15. MERLINO FEDERICO	SI
5. CARILLO FLAVIO	SI	16. MERLINO PIERCARLO	SI
6. CECCONATO FIRMINO	SI	17. PERNA ANTONIO	SI
7. DONNARUMMA ANTIMO	SI	18. ROSSO ALESSANDRO	SI
8. FERRARIS GIANCARLO	SI	19. SALSI ENRICO	SI
9. FOGLIATI FAUSTO	NO	20. SCAGLIOLA FLAVIO	SI
10. GABUSI MARCO	SI	21. VICINO ANDREA GIOVANNI	SI
11. GAI ALDO	SI		

TOTALE PRESENZE 19

Partecipa alla seduta consigliere l'Assessore Esterno VASSALLO GIOVANNI.

Assiste il Segretario Generale MUSSO GIORGIO.

Il Presidente Signor ROSSO ALESSANDRO, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

L'Assessore Ferraris riferisce quanto segue:

**RICHIAMATO** l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

**VISTO** l'art. 14, comma 46, del medesimo decreto che, a decorrere dal 01/01/2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunale di assistenza;

**TENUTO CONTO** che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione nel comune di Canelli la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (*TARSU*), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

**CONSIDERATO** che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

**VISTO** l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....”*;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

**VISTO** l'art. 1, comma 381, della L. 24/12/2012, n. 228, che ha differito al 30/06/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

**VISTO** in particolare l'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo;

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro

trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**CONSULTATO** il prototipo di Regolamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) proposto nelle *"Linee Guida per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe"*, pubblicate sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze e realizzate nell'ambito del progetto *"Sviluppo della capacità di monitorare l'andamento dei costi di servizi e funzioni pubbliche nella prospettive del federalismo fiscale"*;

**ESAMINATO** l'allegato schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da n. 26 articoli, allegato "C" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

**TENUTO CONTO** che il regolamento entra in vigore il 01/01/2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**RILEVATO** che le esenzioni/riduzioni previste nel regolamento comunale ai sensi dell'art. 14, comma 19, del D.L. 201/2011, devono essere iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e che la relativa copertura deve essere assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

**VISTO** il Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35;

**RITENUTO** di approvare il suddetto regolamento;

**CONSIDERATO** che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 22/04/2013;

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Non avendo richiesto la parola alcun Consigliere Comunale il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione il provvedimento.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il d.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Acquisiti i pareri ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

**Con voti:**

PRESENTI: n. 19  
VOTANTI: n. 16  
FAVOREVOLI: n. 16  
CONTRARI: n. --  
ASTENUTI: n. 3 (Amerio, Madeo, Bielli)

**DELIBERA**

- 1) Di approvare il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, composto di n. 26 articoli e allegato "C" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2013.
- 3) Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.
- 4) Di determinare le tariffe del tributo annualmente con specifica deliberazione.
- 5) Di dare mandato all'ufficio Tributi di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

\* \* \* \* \*

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30/04/2013.  
Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to ROSSO ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to MUSSO GIORGIO

---

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 08 maggio 2013 al 23 maggio 2013, ai sensi dell'articolo 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, numero 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
MUSSO GIORGIO

Canelli, lì 08/05/2013

---

---

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 18 maggio 2013:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c.4 D.Lgs 267/2000)
- perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs 267/2000)

Canelli, lì

IL SEGRETARIO GENERALE  
MUSSO GIORGIO

---

---

E' copia conforme all'originale.

Canelli, lì 08/05/2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
MUSSO GIORGIO

---